



Fa la cosa giusta 2017, consumo critico e sostenibilità tra riflessione e svago

Fa la cosa giusta 2017 Milano: nell'epoca del consumismo, in cui impera la sostituzione degli oggetti in luogo della loro riparazione, torna la Fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili.



Il logo di Fa la Cosa Giusta.

Dopo il successo dello scorso anno con 770 espositori e oltre 7000 visitatori, a **Milano dal 10 al 12 marzo**, torna la quattordicesima edizione di [Fa la cosa giusta!](#) la fiera che lancia idee e suggerimenti, potenzialmente vitali, per il consumatore moderno.

Nei padiglioni 3 e 4 di Fieramilanocity, “**Fa la cosa giusta 2017**” si propone di contrastare l’attitudine del consumatore a buttare gli oggetti rotti e, nello stesso tempo, vuole incentivare l’utilizzo alternativo degli stessi o il reimpiego dei materiali che li compongono.

Quando si parla di **consumo critico e consapevole**, anche il cibo riveste un ruolo fondamentale e la kermesse milanese spinge ad essere più attenti nell’acquisto alimentare nonchè a informarsi maggiormente sull’origine e la produzione di ciò che mangiamo. Viene dato spazio a tematiche quali i **prodotti a chilometro zero** o provenienti da **filiere sostenibili**, cucina vegana e consumo consapevole.

Alcuni degli ospiti attesi nel 2017

Nell’edizione precedente, **Fa la cosa giusta** ha convinto oltre settemila partecipanti con cooking show, degustazioni di prodotti tipici, dibattiti e mini-corsi tenuti dagli chef. Quest’anno, sei appuntamenti saranno tenuti dalla **FunnyVegAcademy**. Tra gli altri, sono attesi:

- lo chef **Simone Salvini**, promotore della *cucina ayurvedica*,
- **Mara di Noia** e **Marzia Riva** con uno spazio dedicato alla cucina e al benessere,
- lo chef **Giuseppe Tortorella** e il suo *street food*,
- la cucina sperimentale di **Luca André**.

Lo spazio espositivo e le 11 aree tematiche



I 32.000 metri quadri di Fieramilanocity, riservati a “**Fa la cosa giusta!**”, saranno divisi in **undici aree tematiche** di diverso interesse:

- per quanto riguarda il cibo, la scelta è ampia e mette a disposizione punti espositivi non solo per le nuove tendenze ma per tutti i tipi di alimentazione. **Area vegan, Salumeria del design e Street food**, daranno spazio all'agricoltura biologica, ai prodotti selezionati, al presidio *Slow food* e alla difesa della sovranità alimentare;
- nella sezione **Turismo consapevole**, il 2017 sarà l'anno dei borghi e del turismo sostenibile;
- la categoria **Critical Fashion** propone *MessieDesign*, un brand creato da **Martina Piazza** che tenta di riutilizzare qualsiasi oggetto in luogo dello smaltimento precoce.;
- non potevano mancare gli spazi dedicati all'ambiente e allo sviluppo sostenibile: **Mobilità sostenibile e Sviluppo per la sostenibilità** tentano di promuovere il risparmio nel trasporto pubblico, l'utilizzo dei veicoli elettrici, piani di economia circolare e materiali compostabili;
- infine, la sezione **Pianeta dei piccoli** metterà a disposizione giochi ecocompatibili per i bambini, esposizioni per l'abbigliamento e l'arredamento.

Sebbene incompleto, questo elenco lascia trasparire quanto “**Fa la cosa giusta!**” sia una fiera

versatile e socialmente importante, capace di intrattenere qualsiasi ospite e il suo eventuale campo di interesse (cibo, ambiente, turismo e moda).

Per gli amanti del cibo e dell'enogastronomia sarà un'ottima occasione per valutare un cambiamento delle abitudini alimentari, adempiendo al duplice scopo di raggiungere il benessere fisico senza trascurare, a breve e a lungo termine, quello dell'ambiente e del territorio.

Per maggiori informazioni, visitare falacosagiusta.org.

Data di creazione

12/02/2017

Autore

clarissa-iraci